



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 4 Ottobre 2026

Prot. 166/26

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Vicario del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

Al Capo dell' Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE

Oggetto: **Concorso Capo Squadra decorrenza 01.01.2026.**

Posti da mettere a concorso e verifica delle sedi rispetto alla procedura di mobilità.

In data 17 luglio 2026, con circolare DCRISUM prot. n. 64916, l'Amministrazione ha avviato la procedura di **mobilità volontaria del personale appartenente ai ruoli dei Capi Squadra e Capi Reparto** non specialisti, radioriparatori e AIB, espressamente finalizzata **«all'individuazione dei posti da indicare nel bando per il concorso interno a Capo Squadra decorrenza 01/01/2026»**.

Nell'ambito della predetta procedura di mobilità sono stati resi disponibili complessivamente 744 posti per il personale non specialista e 35 posti per il personale radioriparatore. Per il personale AIB la circolare ha invece precisato che la procedura aveva carattere di ricognizione delle aspirazioni al trasferimento, senza che negli allegati risultasse indicato un contingente numerico di posti disponibili.

In data 1° ottobre 2026, con nota DCRISUM prot. n. 87248, l'Amministrazione ha comunicato che **i posti da mettere a concorso per l'accesso alla qualifica di Capo Squadra con decorrenza 1° gennaio 2026 sono complessivamente 1.218**, di cui 1.167 da Capo Squadra generico, 28 da Capo Squadra radioriparatore e 23 da Capo Squadra AIB.

Con specifico riguardo ai Capi Squadra generici, si rileva pertanto che, a fronte dei 744 posti resi disponibili nell'ambito della procedura di mobilità avviata il 17 luglio 2026, i posti ora individuati per il concorso sono 1.167, con una **differenza di 423 unità**.

La predetta differenza numerica non costituisce, di per sé, elemento di criticità **laddove le ulteriori disponibilità siano riferite alle medesime sedi già ricomprese nella procedura di mobilità di luglio** e per le quali sia stata effettivamente verificata l'assenza di personale CS/CR ancora in attesa di trasferimento.

Qualora, invece, il contingente dei 1.167 posti da Capo Squadra generico comprenda anche sedi ulteriori rispetto a quelle rese disponibili con la mobilità di luglio u.s., tali sedi dovranno essere preventivamente offerte al personale già appartenente ai ruoli dei Capi Squadra e Capi Reparto, prima di essere destinate alle nuove assegnazioni da concorso.

Diversamente si determinerebbe una paradossale e grave situazione nella quale il personale già in servizio non avrebbe avuto la possibilità di chiedere il trasferimento verso determinate sedi, mentre le medesime sedi verrebbero successivamente rese disponibili per i neo promossi.

Il CONAPO ritiene che tale eventualità debba essere evitata, salvaguardando le legittime aspettative di mobilità del personale già appartenente al ruolo CS/CR e mantenendo coerenza con la finalità della procedura di mobilità avviata il 17 luglio 2026, volta proprio all'individuazione dei posti da destinare al successivo concorso.

Si chiede pertanto di conoscere con urgenza il quadro analitico, distinto per sede, dei 1.167 posti da Capo Squadra generico da destinare al concorso, con l'indicazione delle sedi già ricomprese nella procedura di mobilità del 17 luglio 2026 e delle eventuali sedi ulteriori.

Qualora risultassero sedi non precedentemente offerte in mobilità, si chiede che le stesse siano preventivamente messe a disposizione del personale già appartenente ai ruoli dei Capi Squadra e Capi Reparto, mediante riapertura o integrazione della procedura di mobilità, e che soltanto all'esito della stessa gli eventuali posti rimasti disponibili siano destinati alle nuove assegnazioni conseguenti al concorso.

Resta ferma l'esigenza, già rappresentata dal CONAPO, di procedere con la massima tempestività all'emanazione del bando per il concorso a Capo Squadra con decorrenza 1° gennaio 2026, assicurando tuttavia che nessuna sede che non sia stata preventivamente offerta in mobilità venga destinata direttamente ai neo promossi.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


